Monito delle emittenti locali al rispetto dei principi a tutela della correttezza dell'informazione sul tema "coronavirus covid-19"

Nel ringraziare i fornitori di media audiovisivi e radiofonici locali per il lavoro che stanno svolgendo egregiamente in questi giorni, con coraggio e professionalità, nell'ottica di una fattiva collaborazione è doveroso, da parte mia, richiamare l'attenzione di tutti gli operatori del settore affinché sia sempre assicurata una adeguata informazione sui fatti di attualità al fine di concorrere alla formazione di una opinione pubblica consapevole.

Ciò con particolare riferimento al corrente stato di emergenza nazionale in cui appare di prioritaria importanza garantire una informazione corretta, scientificamente fondata, sui comportamenti corretti da assumere per contrastare la diffusione del virus a tutela della salute pubblica.

Poiché oggi più che mai i programmi informativi e di intrattenimento diffusi dai servizi di media audiovisivi e radiofonici locali sono sempre più seguiti dai cittadini abruzzesi, è di fondamentale importanza che in questa situazione emergenziale **le notizie siano verificate nella loro fondatezza e formulate con il massimo della chiarezza possibile.**

Sul tema della necessità che l'informazione in questa delicata fase debba essere improntata ai canoni dell'**obiettività**, della **completezza** e dell'**imparzialità,** l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha emanato il 18 marzo u.s. con delibera

n. 120/20/CONS “L’*Atto di richiamo sul rispetto dei principi vigenti a tutela della correttezza dell’informazione con riferimento al tema -coronavirus covid-19*” .

Nella consapevolezza che il settore della comunicazione abruzzese sia in grado di garantire una corretta informazione sul tema del “coronavirus covid19”, invito tutti a divenire ‘vettori’ di posizioni scientifiche fondate avendo cura di riportare le tesi formulate da autorevoli esperti del mondo della scienza e della medicina, assicurando in tal modo ai cittadini la fruizione di informazioni verificate e scientificamente accreditate, tali da indirizzare i loro comportamenti verso condotte realmente più virtuose ed efficaci nel contrasto alla propagazione del virus.

Il Presidente, Giuseppe La Rana